

torato del credito e portò il problema perfino in seno al consiglio di Prefettura.

Alla iniziativa arrise un primo, fugace successo, consistente nell'arrivo a Forlì di un ispettore del servizio di vigilanza della Banca d'Italia, il quale si mise in contatto con i dirigenti dell'Istituto di emissione, nascosta in moto anche la questura, e carabinieri e un maresciallo della Guardia di finanza. Il capitano dei carabinieri, Mario Benzi, raccolse diversi elementi interessanti, ma dovette incontrare a un certo punto qualche difficoltà se, un giorno, a colloquio con una persona (la quale, ovviamente, se fosse necessario, potrebbe confermare la circostanza) disse testimonialmente: « Me ne sono occupato e so che anche la questura sta lavorando, ma non ho potuto venirne a capo ».

La questura, dal canto suo, riunì un dossier voluminoso, dal quale veniva fuori con molta chiarezza il meccanismo del « presta e raddoppia » e i nomi dei principali implicati, i cui compresi sacerdoti, canonici, amministratori, Curia, concorrenti e così via. Il maresciallo della Guardia di finanza, sua volta, riuscì ad accertare gravi infrazioni alla legge e notevoli evasioni fiscali.

Naturalmente non è possibile conoscere nei dettagli che cosa è effettivamente avvenuto, successivamente. Indubbiamente però il risultato delle quattro diverse indagini dovette percorrere tutte le autorità contrattate, dal momento che l'ispezione del Servizio di vigilanza era stata decisa dopo un intervento delle autorità periferiche presso l'ispettore del credito, quindi, presso il ministro del Tesoro sen. Medici. Datala delicatezza dell'arbitrio non è neppure piena.

GLI AGENTI DI GIUFFRE'

La Federazione comunista di Forlì ha compilato una attenta indagine sulla attività svolta dall'organizzazione diretta da Giovanni Battista Giuffrè, e questo ha spinto la banca centrale a trasferirlo nel solo Forlivese in somma di nove miliardi, e che due miliardi sono rimasti nelle mani dei sacerdoti e dei vescovi come percentuale dei servizi resi alla popolazione.

Ecco un elenco di parrocchi con accanto, per molti di essi, la somma incamerata. L'elenco, naturalmente, non comprende tutti i nomi, ma soltanto una parte:

Don Giuseppe Poliari, 19 milioni; don Giacomo Friso, 16 milioni; Convento dei padri cappuccini di Rimini, 5 milioni; Maestri pelle dell'Addolorata di Rimini, 40 milioni; Istituto S. Onofrio di Rimini, 12 milioni; don Carlo Savoretti, 1.300.000; don Michele Sacchini, 1 milione; Panno Paltato, 28 milioni; don Alfredo Mazzoni, 35 milioni; don Michele Bertozzi, 6.500.000; don Martino Vanni, 3.500.000; don Giuseppe Bonini, 4.500.000; Monastero delle cappuccine in Mondaino, 3 milioni; Convento dei cappuccini di S. Arcangelo, 23 milioni; Monastero figlio dell'Immacolata Concezione di S. Arcangelo, 35 milioni; don Walter Pasco, 1.500.000; don Giacomo Gobbo Montarsi, 2 milioni; don Agostino Amadori, 13 milioni; 600.000; don Riccardo Cesari di Savignano, 21 milioni; don Giovanni Paganello, 2.500.000; Monastero di S. Agostino di Sogliano, 12 milioni; don Sante Manzini, 3 milioni; don Antonio Nini, 2 milioni.

L'anomalia banchiera nella sola diocesi di Cesena, ha lasciato 610 milioni nelle mani degli ecclesi. Nel solo San Benedetto del Tronto sono 57 milioni e 700.000; della Diocesi di Gambettola, 3 milioni.

E' l'elenco continua: don Agostino Turroni, rettore del Cimitero di Cesena, 6 milioni; don Giacomo Montano, 57 milioni e 700.000; della Diocesi di Di Gemmella, 2 milioni.

Nella sola diocesi di Cesena i parrocchi beneficiari sono 44. Nella diocesi di Rimini hanno beneficiari di contributi: don Fausto Bernardi, don Gino Bruscoli, don Renato Castellani, don Giuseppe Cesari, don Vincenzo Cesari, don Giovanni Ferrini, don Tullio Gabelli, don Giuseppe Galassi, don Renato Gatti, don Lorenzo Maffi, don Rosalino Martini, don Giorgio Menghi, don Pietro Lodolini, don Luigi Pasini, don Virgilio Polinini, don Angelo Romagnoli, don Luigi Santini, don Silvano Toni, don Alberto Torroni, don Fabio Trevisani, don Francesco Zamagni, canonico Giuseppe Graziosi.

Nella diocesi di Sarsina il maggiore beneficiario è don Giacomo Quagliariello, anche se ha date decine di milioni. Un centinaio di milioni sono stati distribuiti ai parrocchi di Bertinoro e di Longiano. Nella diocesi di Forlì oltre 500 milioni sono stati dati agli ecclesiastici. Fra i beneficiari vi sono: le parrocchie dei romiti della Trinità e dei frati cappuccini; a parrocchia di Bussocchetto ha eseguito opere per oltre 200 milioni; quella di Chiesa di Caiazzo 50 milioni; Vecchianza 30 milioni; Cava di Vilanova 15 milioni; S. Martino di Villa Franca 40 milioni; Casemurone e Roncadello 10 milioni.

ANTONIO PERRIA

LA RISPOSTA DEL SOTTOSEGRETARIO ALLE INTERROGAZIONI COMUNISTE E SOCIALISTE

Il governo rifiuta illegalmente di indire le elezioni a Firenze

Scandalosa giustificazione — Le repliche dei senatori Bitossi e Mariotti — La D.C. non osa affrontare l'elettorato — Gli incontri di La Loggia con Fanfani e Rumor per la crisi siciliana

Firenze e la Sicilia

Se vi fosse stato bisogno di una conferma della fondatezza dell'allarme lanciato l'altro ieri dall'assessore dei parlamentari e degli eletti comunisti sulla gravità degli attentati e della minaccia, che l'azione dei dirigenti clericali e del governo Fanfani è stata a Firenze.

Il governo ha confermato ieri mattina al Senato il rifiuto non motivato di dire le elezioni comunali a Firenze, retta da più di un anno, in disegno alla legge, tra Pisa e Massa, ma dai quali è esclusa, appunto, Firenze; così com'è esclusa anche Napoli.

Il compagno Bitossi si è dichiarato nettamente insoddisfatto della risposta del sottosegretario.

Noi avevamo chiesto al ministro degli Interni — ha detto Bitossi — di intervenire presso le autorità prefettili per sollecitare la convocazione dei comizi elettorali a Firenze, e il sottosegretario ci ha sapere oggi che la responsabilità ricade sulle mani del prefetto di Firenze.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

Il governo ha confermato che il prefetto di Firenze ha dimesso il suo incarico.

SEDICI «PENSIONI» ABOLITE NELLA NOSTRA CITTA'

Dopo cinquant'anni riaperte le persiane delle "case chiuse,"

In vigore da oggi la legge Merlin - 200 «schiar e bianche» hanno riacquistato il diritto di rientrare nella società civile - Improrogabile necessità di una profonda comprensione della legge

Dopo oltre mezzo secolo il nella maggior parte dei casi fucile lo sbattere dentro ha sempre ignorato da quale parte si sono costituiti soltanto i modelli delle diverse fonte e da quali mezzi provvista finivano regolarmente in guardia per comprensibili mortali. E' un po' poco.

La legge prevede l'istituzione delle possibili forme di esercizio del mestiere o una professione) potrà accedere a tutte le carriere dell'amministrazione statale che prima gli erano precluse; non si tratta solo del fatto che un trattato e una sorta di queste ex-persiane chiuse hanno riacquistato il diritto di rientrare nella società civile, ma è che i tratti della legge Merlin ormai è un fatto compiuto. E tutto, a loro modo, ne hanno salutato l'attuazione.

Vi sono state vecchie tenute che prima di recarsi al più prossimo comune di cui sono state consegnate la licenza hanno intratto bottino di scampagni contro le pareti, ed

coloro di questi problemi, sino ad ora si sono costituiti soltanto i modelli delle diverse

più o meno fantasiose.

E' giunto? E allora diciamo che solo un primo passo.

Ma non è possibile che la legge, come è stata redatta, sia

quasi un'onta per tutti gli uomini?

Purtroppo, alla conclusione dei fatti, vi è solo da

constituire che si trattava di

una sorta di caccia di

scimmiette, anche se il più spettacolare. Ne in questo aspetto intendiamo intendere

gli impegno di domani per la

legge intitolata all'on. Merlin.

Penetrati negli uffici della

governi, nei consigli dei

ministri, nei gabinetti degli

uffici di servizio supplimentari

sono stati vecchi e tenuti

che prima di recarsi al più

prossimo comune di cui sono

state consegnate la licenza

hanno intratto bottino di

scampagni contro le pareti, ed

coloro di questi problemi, sino ad ora si sono costituiti soltanto i modelli delle diverse

più o meno fantasiose.

E' giunto? E allora diciamo

che solo un primo passo.

Ma non è possibile che la

legge, come è stata redatta,

si trattava di una sorta di

caccia di scimmiette, anche se il più spettacolare. Ne in questo aspetto intendiamo intendere

gli impegno di domani per la

legge intitolata all'on. Merlin.

Penetrati negli uffici della

governi, nei consigli dei

ministri, nei gabinetti degli

uffici di servizio supplimentari

sono stati vecchi e tenuti

che prima di recarsi al più

prossimo comune di cui sono

state consegnate la licenza

hanno intratto bottino di

scampagni contro le pareti, ed

coloro di questi problemi, sino ad ora si sono costituiti soltanto i modelli delle diverse

più o meno fantasiose.

E' giunto? E allora diciamo

che solo un primo passo.

Ma non è possibile che la

legge, come è stata redatta,

si trattava di una sorta di

caccia di scimmiette, anche se il più spettacolare. Ne in questo aspetto intendiamo intendere

gli impegno di domani per la

legge intitolata all'on. Merlin.

Penetrati negli uffici della

governi, nei consigli dei

ministri, nei gabinetti degli

uffici di servizio supplimentari

sono stati vecchi e tenuti

che prima di recarsi al più

prossimo comune di cui sono

state consegnate la licenza

hanno intratto bottino di

scampagni contro le pareti, ed

coloro di questi problemi, sino ad ora si sono costituiti soltanto i modelli delle diverse

più o meno fantasiose.

E' giunto? E allora diciamo

che solo un primo passo.

Ma non è possibile che la

legge, come è stata redatta,

si trattava di una sorta di

caccia di scimmiette, anche se il più spettacolare. Ne in questo aspetto intendiamo intendere

gli impegno di domani per la

legge intitolata all'on. Merlin.

Penetrati negli uffici della

governi, nei consigli dei

ministri, nei gabinetti degli

uffici di servizio supplimentari

sono stati vecchi e tenuti

che prima di recarsi al più

prossimo comune di cui sono

state consegnate la licenza

hanno intratto bottino di

scampagni contro le pareti, ed

coloro di questi problemi, sino ad ora si sono costituiti soltanto i modelli delle diverse

più o meno fantasiose.

E' giunto? E allora diciamo

che solo un primo passo.

Ma non è possibile che la

legge, come è stata redatta,

si trattava di una sorta di

caccia di scimmiette, anche se il più spettacolare. Ne in questo aspetto intendiamo intendere

gli impegno di domani per la

legge intitolata all'on. Merlin.

Penetrati negli uffici della

governi, nei consigli dei

ministri, nei gabinetti degli

uffici di servizio supplimentari

sono stati vecchi e tenuti

che prima di recarsi al più

prossimo comune di cui sono

state consegnate la licenza

hanno intratto bottino di

scampagni contro le pareti, ed

coloro di questi problemi, sino ad ora si sono costituiti soltanto i modelli delle diverse

più o meno fantasiose.

E' giunto? E allora diciamo

che solo un primo passo.

Ma non è possibile che la

legge, come è stata redatta,

si trattava di una sorta di

caccia di scimmiette, anche se il più spettacolare. Ne in questo aspetto intendiamo intendere

gli impegno di domani per la

legge intitolata all'on. Merlin.

Penetrati negli uffici della

governi, nei consigli dei

ministri, nei gabinetti degli

uffici di servizio supplimentari

sono stati vecchi e tenuti

che prima di recarsi al più

prossimo comune di cui sono

state consegnate la licenza

hanno intratto bottino di

scampagni contro le pareti, ed

coloro di questi problemi, sino ad ora si sono costituiti soltanto i modelli delle diverse

più o meno fantasiose.

E' giunto? E allora diciamo

che solo un primo passo.

Ma non è possibile che la

legge, come è stata redatta,

si trattava di una sorta di

caccia di scimmiette, anche se il più spettacolare. Ne in questo aspetto intendiamo intendere

gli impegno di domani per la

legge intitolata all'on. Merlin.

Penetrati negli uffici della

governi, nei consigli dei

ministri, nei gabinetti degli

uffici di servizio supplimentari

sono stati vecchi e tenuti

che prima di recarsi al più

prossimo comune di cui sono

state consegnate la licenza

hanno intratto bottino di

scampagni contro le pareti, ed

coloro di questi problemi, sino ad ora si sono costituiti soltanto i modelli delle diverse

più o meno fantasiose.

E' giunto? E allora diciamo

che solo un primo passo.

Ma non è possibile che la

legge, come è stata redatta,

si trattava di una sorta di

caccia di scimmiette, anche se il più spettacolare. Ne in questo aspetto intendiamo intendere

gli impegno di domani per la

legge intitolata all'on. Merlin.

Penetrati negli uffici della

governi, nei consigli dei

ministri, nei gabinetti degli

uffici di servizio supplimentari

sono stati vecchi e tenuti

che prima di recarsi al più

prossimo comune di cui sono

state consegnate la licenza

hanno intratto bottino di

scampagni contro le pareti, ed

coloro di questi problemi, sino ad ora si sono costituiti soltanto i modelli delle diverse

Gli avvenimenti sportivi

CALCIO - SERIE A

DOMANI COMINCIA IL CAMPIONATO IN CHIAVE DI "RODAGGIO,,

Facili debutti per le "grandi,,,"

- La Juve a Ferrara e l'Inter a Udine mentre il Milan e la Fiorentina ospitano la Triestina e il Lanterossi.
- Solo Roma, Napoli e Lazio alla frusta nel primo turno: i giallorossi a Padova, i partenopei a Genoa e i biancoazzurri contro la Sampdoria.

Ci sono ancora poche ore a partire dallo scudetto che si affrettano i grandi del calcio italiano a salutare l'apertura ufficiale del nuovo campionato di serie A, con i campioni che cominciano subito di mettere e sotto il peso di tante speranze da soddisfare, di tante obiettive da raggiungere.

Ma non è tutto: non per tutti le novità che più interessano gli sportisti sono tutte quei mali estremamente recidivi che hanno infestato le grandi e anche i piccoli campionati: malattie e malattie rimbombanti. Ma anche una novità deve considerarsi il primo campionato che si svolgerà senza un solo minimo di incertezza: la sua assoluta rappresentanza il saluto alla vita che le squadre dovranno effettuare prima della partita per disporre di apposite commesse.

Il campionato ci verrà incontro dunque al grido di «Up, Up, Up!». Quelli che esigono un grande lavoro non solo per il calore italiano e per la restituzione degli antichi meriti, ma soprattutto per la maggiore attenzione del loro generale del gioco si spazierà in un momento dei quali si prevede una certa continuità, in una incertezza percepibile più a lungo ed in definitiva si spera che tutti questi indirizzi si realizzino e siano evidenti anche nelle prove da

essere. I trentadue trofei sono affidati ai campioni internazionali. Un curioso di speranza abbastanza ardito come si vede è però portando bisognoso che fin dal principio si debba fare di tutto per quello ventato di una morsa evitata nel cattivo italiano attraverso il portone di un grande portone.

Un grande portone perché le promesse, mordere potrebbero anche non rispondere all'altra: dopo sportisti, spesso più quelli che i campioni, si è costretto delle "grandi" ed è questo che si cosa però che il campionato è sempre stato un po' un po' un po' e non è mai stato così. Comunque, è questo che le speranze di Andraitz restano ben scure.

Un grande portone perché concedere a chi partita di cartello della domenica in quanto si tratta di uno sconto di tempo, confronto con le altre scommesse, partono con le teste di s'outsider, o se meglio preferite di campionato. Lazio nella storia italiana non ha mai vissuto l'intero padiglione, specie se riguarda la bella pratica già offerto contro la Juve.

Intre l'ultimo incontro della giornata e pure un confronto diretto, ma tra due squadre di centro classifica. Già, domenica avrà inizio il grande scontro, avendo avuto inizio la sfida di battuta andata a ristorare il campio di non Spal e Genoa, affrontando i problemi di campionato e considerata tra le maggiori candidate alla retrocessione. Lazio affronterà quindi il suo padiglione, mentre i biancoazzurri comprenderanno un semplice allenamento.

Anche Inter e Juventus daranno qualche ora, ruota libera nella prima giornata. I neri azurri saranno ospiti della celebre aduca che ha sempre fatto grande affari con il centro di Cittadella. Cardinale, Luddro e Pandolfo si trovano in pessime acque ai pari dei loro colleghi, mentre i bianconeri fanno gli orari di casa ad un Lanerossi che completa la "trade" delle probabili retrocessioni.

Un po' più tardi i difensori del Sant'Elia e del Bologna che dovranno fare una promessa di Trastevere sono uscite intatte di San Siro mentre i partenopei dovranno fare una scommessa di Vomero. In particolare, i rossoazzurri dovranno entrare in sottostarre ad un avversario che correrà tranquillo e potrebbe, in più di un imbarazzo, essere costretto ad impegnarsi a fondo, sebbene il Bologna affrontato da non aver capito ancora la migliore carburazione.

Ma non per tutte le "grandi" la prima partita di campionato è stata perfetta, perché non aveva altri e più incerti della domenica: le difficoltà trasferite dalla Roma e dal Napoli rispettivamente a Genova e a Genova e lo scontro fra la Sampdoria e Lazio all'Olimpico.

Nonostante la perdita di Azzonei e del Zambelli, la Roma ha dovuto rimettere su Marzocchi al Padova rimane sempre una compagnia affidata, solida e tenacemente sopratutto sul campo di gioco. E' questo che ha fatto grandi il campio dei giallorossi che per di più sembrano ancora alla ricerca dello schema migliore di quel Consigliere che ha fatto la Roma torni in sole con un risultato utile, almeno un pareggio.

Poggiate ancora e al campio del Napoli perché nella lotta di

ROBERTO FROSINI

CROLLO DI RECORDS

Lo svedese Waern

2'18"1 sui 1000 metri

TOHKU (Finlandia) 19

Lo specialista maschile del

miglior tempo

primo mondiale sui 1000

metri comprende la distanza

in 2'18"1.

Record precedente di

2'19"9 era detenuto dal norvegese Audu Boisen e dal

finlandese Istvan Rozovets.

Comunque le speranze di

Andraitz restano ben scure.

E' questo perché le

promesse, mordere potrebbero

anche non rispondere all'altra:

dopo sportisti, spesso più

quelli che i campioni,

e questo che le

squadre dovranno effettuare

e per questo è difficile

che le speranze di

Andraitz restano ben scure.

Inoltre l'ultimo incontro della giornata e pure un confronto diretto, ma tra due squadre di centro classifica. Già, domenica avrà inizio il grande scontro, avendo avuto inizio la sfida di battuta andata a ristorare il campio di non Spal e Genoa, affrontando i problemi di campionato e considerata tra le maggiori candidate alla retrocessione. Lazio affronterà quindi il suo padiglione, mentre i biancoazzurri comprenderanno un semplice allenamento.

Anche Inter e Juventus daranno qualche ora, ruota libera nella prima giornata. I neri azurri saranno ospiti della celebre aduca che ha sempre fatto grande affari con il centro di Cittadella. Cardinale, Luddro e Pandolfo si trovano in pessime acque ai pari dei loro colleghi, mentre i bianconeri fanno gli orari di casa ad un Lanerossi che completa la "trade" delle probabili retrocessioni.

Un po' più tardi i difensori del Sant'Elia e del Bologna che dovranno fare una promessa di Trastevere sono uscite intatte di San Siro mentre i partenopei dovranno fare una scommessa di Vomero. In particolare, i rossoazzurri dovranno entrare in sottostarre ad un avversario che correrà tranquillo e potrebbe, in più di un imbarazzo, essere costretto ad impegnarsi a fondo, sebbene il Bologna affrontato da non aver capito ancora la migliore carburazione.

Ma non per tutte le "grandi" la prima partita di campionato è stata perfetta, perché non aveva altri e più incerti della domenica: le difficoltà trasferite dalla Roma e dal Napoli rispettivamente a Genova e a Genova e lo scontro fra la Sampdoria e Lazio all'Olimpico.

Nonostante la perdita di Azzonei e del Zambelli, la Roma ha dovuto rimettere su Marzocchi al Padova rimane sempre una compagnia affidata, solida e tenacemente soprattutto sul campo di gioco. E' questo che ha fatto grandi il campio dei giallorossi che per di più sembrano ancora alla ricerca dello schema migliore di quel Consigliere che ha fatto la Roma torni in sole con un risultato utile, almeno un pareggio.

Poggiate ancora e al campio del Napoli perché nella lotta di

CICLISMO

FEBBRIALE ATTESA PER LA CORSA DI DOMANI

Il pronostico del Giro del Lazio è tutto favorevole alla Carpano

Solo la "Chlorodont" potrebbe dare battaglia ai bianconeri

Siamo alle vigilia della

grande corsa, si è fatto

tempo a perdere risultati

ma ormai cosa sia per la

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

fornire esegui te lo perciò

mette in alto, incaricati quindi

di mostrare che la formula

e guida e che sarà poi

che ci farà guadagnare

La domenica, otto giorni fa

Benzina: la truffa del giorno

L'annunziato proposito del governo di voler mantenere e rendere permanente il sovrapprezzo sulla benzina deve essere considerato e raccolto come un atto di sida lanciato al Parlamento ed al Paese intero.

Il primo elemento da sottolineare è la constatazione che la parola di un ministro socialdemocratico o democristiano conta meno che niente, visto che l'on. Andreotti e lo stesso on. Preti si sono rimangiati con disinvoltura le assicurazioni da essi stessi fornite prima e dopo le elezioni politiche.

Il provvedimento, del resto, il modo col quale esso è stato preso, in relazione a tutti i precedenti, si inquadra nel piano che l'attuale governo persegue per colpire l'istituto parlamentare, per renderne superflue e inutili le decisioni ed a presentarlo dinanzi alla opinione pubblica, come un intralcio, una remora fastidiosa, capace solo di lungaggini e di discussioni senza costrutto. Il pretesto attivismo fanfaroniano rivela in sostanza il tentativo di scavalcare il Parlamento ogni volta che esso si è orientato in senso contrario ai propositi governativi ed ogni qual volta esso imponeva una politica e provvedimenti concreti sui quali l'Esecutivo non è d'accordo.

Già nella scorsa legislatura l'abolizione del dazio sul vino, approvata nell'ottobre del '57 sotto l'urgenza dei fatti drammatici di S. Donaci non ha trovato seguito nei fatti ed è rimasta lettera morta.

perché il ministro delle Finanze, impegnato a recuperare i fondi con i quali surrogare la diminuzione del gettito per i Comuni, non ha ritenuto di adempiere a tale specifico mandato, rinviando ed insabbiando rapidamente la decisione.

Concretamente, si tenta di rovesciare l'ordinanza prevista dalla Costituzione ed al voto del Parlamento che elabora le leggi, e detta le linee della politica governativa, si vorrebbe sostituire l'articolo del ministro.

Per questo abbiamo rivendicato alla Camera il rispetto del voto del 1. agosto e per questi stessi motivi respingiamo la decisione del Consiglio dei ministri.

La motorizzazione italiana paga già allo Stato oltre 400 miliardi di lire di imposte complessive all'anno. E si tratta di un complesso di voci assai varie che vanno dalla imposta sulla benzina alle imposte sulla vendita di veicoli e dei pneumatici, alle tasse di circolazione, alle imposte sulle vendite di veicoli e dei pneumatici, per reclamare l'abolizione di una anomalia del sovrapprezzo sulla benzina.

Abbiamo avuto notizia della proposta liberale

della Commissione di controllo dei assorboni di categ-

goria che si sono rivolti al Presidente del Consiglio

per richiamare l'attenzione

sulla politica condotta in

questi anni dal governo

democristiano; analisi che gli ha consentito di indicare sulla base anche della nostra situazione assai diversa da quella che era stata acquisita dal Movimento di Rinascita, le

prospettive per un'industria di sviluppo dell'economia meridionale.

Il MEC rappresenta — ha detto l'oratore — un tentativo del governo Fanfani per accreditare la possibilità di una soluzione europea della questione meridionale.

Alcuni elementi principali dovrebbero esservi forniti dal MEC.

Ecco cosa avrebbero

dovuto sviluppato nell'esportazione agricola e nell'investi-

zione di capitali esteri nel

processo di industrializzazio-

nne.

Il MEC rappresenta — ha

detto l'oratore — un tenta-

tivo del governo Fanfani per

accreditare la possibilità di

una soluzione europea della

questione meridionale.

Alcuni elementi principali

dovrebbero esservi forniti dal

MEC.

Ecco cosa avrebbero

dovuto sviluppato nell'esportazione agricola e nell'investi-

zione di capitali esteri nel

processo di industrializzazio-

nne.

Il MEC rappresenta — ha

detto l'oratore — un tenta-

tivo del governo Fanfani per

accreditare la possibilità di

una soluzione europea della

questione meridionale.

Alcuni elementi principali

dovrebbero esservi forniti dal

MEC.

Ecco cosa avrebbero

dovuto sviluppato nell'esportazione agricola e nell'investi-

zione di capitali esteri nel

processo di industrializzazio-

nne.

Il MEC rappresenta — ha

detto l'oratore — un tenta-

tivo del governo Fanfani per

accreditare la possibilità di

una soluzione europea della

questione meridionale.

Alcuni elementi principali

dovrebbero esservi forniti dal

MEC.

Ecco cosa avrebbero

dovuto sviluppato nell'esportazione agricola e nell'investi-

zione di capitali esteri nel

processo di industrializzazio-

nne.

Il MEC rappresenta — ha

detto l'oratore — un tenta-

tivo del governo Fanfani per

accreditare la possibilità di

una soluzione europea della

questione meridionale.

Alcuni elementi principali

dovrebbero esservi forniti dal

MEC.

Ecco cosa avrebbero

dovuto sviluppato nell'esportazione agricola e nell'investi-

zione di capitali esteri nel

processo di industrializzazio-

nne.

Il MEC rappresenta — ha

detto l'oratore — un tenta-

tivo del governo Fanfani per

accreditare la possibilità di

una soluzione europea della

questione meridionale.

Alcuni elementi principali

dovrebbero esservi forniti dal

MEC.

Ecco cosa avrebbero

dovuto sviluppato nell'esportazione agricola e nell'investi-

zione di capitali esteri nel

processo di industrializzazio-

nne.

Il MEC rappresenta — ha

detto l'oratore — un tenta-

tivo del governo Fanfani per

accreditare la possibilità di

una soluzione europea della

questione meridionale.

Alcuni elementi principali

dovrebbero esservi forniti dal

MEC.

Ecco cosa avrebbero

dovuto sviluppato nell'esportazione agricola e nell'investi-

zione di capitali esteri nel

processo di industrializzazio-

nne.

Il MEC rappresenta — ha

detto l'oratore — un tenta-

tivo del governo Fanfani per

accreditare la possibilità di

una soluzione europea della

questione meridionale.

Alcuni elementi principali

dovrebbero esservi forniti dal

MEC.

Ecco cosa avrebbero

dovuto sviluppato nell'esportazione agricola e nell'investi-

zione di capitali esteri nel

processo di industrializzazio-

nne.

Il MEC rappresenta — ha

detto l'oratore — un tenta-

tivo del governo Fanfani per

accreditare la possibilità di

una soluzione europea della

questione meridionale.

Alcuni elementi principali

dovrebbero esservi forniti dal

MEC.

Ecco cosa avrebbero

dovuto sviluppato nell'esportazione agricola e nell'investi-

zione di capitali esteri nel

processo di industrializzazio-

nne.

Il MEC rappresenta — ha

detto l'oratore — un tenta-

tivo del governo Fanfani per

accreditare la possibilità di

una soluzione europea della

questione meridionale.

Alcuni elementi principali

dovrebbero esservi forniti dal

MEC.

Ecco cosa avrebbero

dovuto sviluppato nell'esportazione agricola e nell'investi-

zione di capitali esteri nel

processo di industrializzazio-

nne.

Il MEC rappresenta — ha

detto l'oratore — un tenta-

tivo del governo Fanfani per

accreditare la possibilità di

una soluzione europea della

questione meridionale.

Alcuni elementi principali

dovrebbero esservi forniti dal

MEC.

Ecco cosa avrebbero

dovuto sviluppato nell'esportazione agricola e nell'investi-

zione di capitali esteri nel

processo di industrializzazio-

nne.

Il MEC rappresenta — ha

detto l'oratore — un tenta-

tivo del governo Fanfani per</

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
VIA del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251.
PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Neorologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivoletti (RPI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

LA MACCHINA DELL'AGGRESSIONE SPINTA A FONDO NELLE ULTIME QUARANTOTTO ORE

L'ammiraglio americano Smoot assume a Formosa la direzione di un "comando operativo,, contro la Repubblica popolare cinese

Radio Pechino annuncia che navi americane hanno violato per altre cinque volte le acque territoriali della Cina - I piloti statunitensi sono stati autorizzati a spingersi sul continente - Atteso nell'isola un secondo battaglione di missili, mentre ferve la costruzione di rampe di lancio

HONG KONG, 19 — Radio Pechino ha reso noto che oggi, in cinque diverse occasioni, un totale di cinque navi da guerra americane sono penetrate nelle acque territoriali della Cina nell'area del Fukien e si sono addentrate nelle aree adiacenti a Quemoy e Faicinan, all'interno delle acque territoriali cinesi.

La radio cinese ha anche reso noto una dichiarazione d

le operazioni contro la Cina, fa riscontro l'assunzione di un ruolo diretto e di primo piano, nelle operazioni stesse, da parte delle navi e degli aerei della Settima Flotta.

Oggi, il « comando consultivo » americano a Formosa si è trasformato in un vero e proprio comando operativo, alle dipendenze dell'ammiraglio Roland N. Smoot con la denominazione d

guidati di cui nei giorni scorsi era stata resa nota genericamente la destinazione alla « zona del Pacifico ». Il generale ha aggiunto che un secondo battaglione di missili è atteso tra breve nell'isola e che un distaccamento di avanguardia si trova già sul posto per preparare la installazione delle rampe di lancio.

L'alto ufficio americano si è rifiutato di precisare se i missili siano già arrivati nell'isola e non ha voluto riportare il numero totale delle rampe di lancio che saranno installate a Formosa. Doan si è limitato a dichiarare che sono in costruzione tre rampe di lancio e che ne è in progetto una quarta. Ciascun battaglione di missili comprende

da 700 a 800 uomini addetti in servizio permanente presso i missili. Essi hanno recentemente seguito un intenso addestramento a Fort Worth nel Texas, ha aggiunto il generale.

Un altro passo di estrema gravità che è stato compiuto pressoché tacitamente nelle ultime ore è la pratica abusiva di ogni remora alle imbarcazioni di piloti americani sulla Cina fino alla loro partecipazione ai combattimenti. Le dichiarazioni ufficiali, composta per permettere ambigue, ma in pratica lasciano ai comandi militari ai singoli piloti ampia facoltà di discrezione. Così oggi, un portavoce del Pentagono ha detto a Washington che i piloti americani sono autorizzati ad at-

taccare la Cina continentale,

ma sono autorizzati all'inseguimento a caccia, ossia a spingersi sulla Cina continentale nel corso di duelli aerei con i piloti cinesi.

CUBA

Le truppe di Batista batteggiate dagli insorti

AVANA, 19 — Forse degno, hanno deciso di invadere Cuba, hanno attaccato la linea verso la zona centrale di Cuba dopo aver sconfitto repubblicani, secondo le stesse fonti governative, hanno ucciso 400 milioni e 149 feriti.

La nuova offensiva di Fed-

erico

e partito dominicano, da una zeta, strada ad ovest di Camaguey.

LA VIA D'USCITA ALLA CRISI IN UN FERMO E PACATO MESSAGGIO DEL PRIMO MINISTRO SOVIETICO

Krusciov replica al presidente Eisenhower proponendo una svolta nella politica di Washington verso l'Asia

Frattura all'ONU nello schieramento filo-americano sul problema della rappresentanza cinese

(Dal nostro corrispondente)

MOSCIA, 19 — Il primo ministro sovietico ha rivolto oggi un altro messaggio al presidente Eisenhower per invitargli a non compiere contro la Cina nessun passo che possa portare il mondo sino a catastrofiche conseguenze. Il nuovo documento contiene ancora una volta un monito destinato a mettere in guardia gli americani contro la tentazione di un attacco armato alla Cina popolare; ma nello stesso tempo auspica un ritorno alla ragione da parte dei dirigenti di Washington e augura successo alle trattative che, per iniziativa del governo di Pechino, si sono aperte a Varsavia.

Nel tono, la lettera di Krusciov al presidente americano è ispirata dalla stessa fermezza che aveva contraddistinto i precedenti passi della diplomazia sovietica: ferma, quindi, ma mite affatto inaccusata. Al contrario, essa vuole rendere possibile un negoziato, pur sa-

bendo che questo può avere un senso solo se gli Stati Uniti lo affronteranno partendo da quella che Krusciov chiama « una posizione sagia e realistica ».

Lo scambio di messaggi fra Krusciov ed Eisenhower è il proposito della tensione nell'Estremo Oriente ea-

mmiciato, come si ricorderà, il 7 settembre, con una energica lettera del capo del governo sovietico al presidente del Consiglio dei ministri del Cile, Pedro Aguirre Cerda, e, nello stesso giorno, con un'altra, più ampiamente, riguardante la Cina popolare, che si è riferita alle trattative di Varsavia.

Nel tono, la lettera di Krusciov al presidente americano è ispirata dalla stessa fermezza che aveva contraddistinto i precedenti passi della diplomazia sovietica: ferma, quindi, ma mite affatto inaccusata. Al contrario, essa vuole rendere possibile un negoziato, pur sa-

bendo che questo può avere un senso solo se gli Stati Uniti lo affronteranno partendo da quella che Krusciov chiama « una posizione sagia e realistica ».

Lo scambio di messaggi fra Krusciov ed Eisenhower è il proposito della tensione nell'Estremo Oriente ea-

mmiciato, come si ricorderà, il 7 settembre, con una energica lettera del capo del go-

verno sovietico al presidente del Consiglio dei ministri del Cile, Pedro Aguirre Cerda, e, nello stesso giorno, con un'altra, più ampiamente, riguardante la Cina popolare, che si è riferita alle trattative di Varsavia.

Nel tono, la lettera di Krusciov al presidente americano è ispirata dalla stessa fermezza che aveva contraddistinto i precedenti passi della diplomazia sovietica: ferma, quindi, ma mite affatto inaccusata. Al contrario, essa vuole rendere possibile un negoziato, pur sa-

bendo che questo può avere un senso solo se gli Stati Uniti lo affronteranno partendo da quella che Krusciov chiama « una posizione sagia e realistica ».

Lo scambio di messaggi fra Krusciov ed Eisenhower è il proposito della tensione nell'Estremo Oriente ea-

mmiciato, come si ricorderà, il 7 settembre, con una energica lettera del capo del go-

verno sovietico al presidente del Consiglio dei ministri del Cile, Pedro Aguirre Cerda, e, nello stesso giorno, con un'altra, più ampiamente, riguardante la Cina popolare, che si è riferita alle trattative di Varsavia.

Nel tono, la lettera di Krusciov al presidente americano è ispirata dalla stessa fermezza che aveva contraddistinto i precedenti passi della diplomazia sovietica: ferma, quindi, ma mite affatto inaccusata. Al contrario, essa vuole rendere possibile un negoziato, pur sa-

dore in porto, stamattina della posizione degli Stati di essere sentito all'ONU.

Un portavoce dell'esecutivo, dunque, ha detto, « han-

timamente, che fa parte integrante del piano di aggressione del problema concernente la Cina al quale, secondo le stesse fonti, si occupi immediatamente degli esperimenti atomici. Gli Stati Uniti sganciano infatti le loro atomiche nonostante la recente proposta della Repubblica federale di attaccare il trattato di pace con la Germania e successivamente ribadisce il principio secondo cui le questioni tedesche, in primis l'ingresso della Germania democratica nel Consiglio di sicurezza, sono di competenza dei governi delle due repubbliche germaniche. Adenauer ha risposto con la consueta intransigenza il contenuto della nota sovietica, ripetendo che mai il suo governo trattenerà con quello di Berlino-tono tone aspro e categorico.

Il vecchio cancelliere ha dichiarato ai delegati del pro-

gramma congresso che nessun contatto sarà possibile con la RDT fino a quando egli ha detto — il popolo della Germania democratica non avrà le stesse condizioni di quelle della Repubblica federale. Dopo aver nuovamente attaccato l'aspetto politico ed economico della Germania democratica, Adenauer ha insistito sulla necessità di conservare le attuali posizioni di forza, sull'assoluta lealtà verso gli alleati atlantici, e sulla continua di ogni: « capitalizzazione neutralista ».

Egli ha criticato con disprezzo i socialdemocratici, definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica di Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della Bundeswehr.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ». In questo documento dell'opposizione chiedono « una patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese. Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica di Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Il suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della Bundeswehr.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ». In questo documento dell'opposizione chiedono « una patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese. Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica di Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della Bundeswehr.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ». In questo documento dell'opposizione chiedono « una patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese. Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica di Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della Bundeswehr.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ». In questo documento dell'opposizione chiedono « una patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese. Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica di Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della Bundeswehr.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ». In questo documento dell'opposizione chiedono « una patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese. Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica di Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della Bundeswehr.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ». In questo documento dell'opposizione chiedono « una patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese. Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica di Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della Bundeswehr.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ». In questo documento dell'opposizione chiedono « una patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese. Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica di Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della Bundeswehr.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ». In questo documento dell'opposizione chiedono « una patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese. Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica di Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della Bundeswehr.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ». In questo documento dell'opposizione chiedono « una patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese. Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica di Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della Bundeswehr.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ». In questo documento dell'opposizione chiedono « una patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese. Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica di Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della Bundeswehr.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ». In questo documento dell'opposizione chiedono « una patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese. Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica di Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della Bundeswehr.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione sc